

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar, non flectar

Table with 3 columns: Anno, Sem., Trim. for 'Prezzi d'Associazione'.

Table with 3 columns: Anno, Sem., Trim. for 'Prezzi d'Associazione'.

Le associazioni si ricevono alla Direzione... in Bertola, n. 21.

TORINO, 17 SETTEMBRE 1868

ITALIA - Rivista.

Il Ministero dura la più gran fatica a ricomporsi e si comprende infatti come pochi abbiano voglia di associarsi.

I furti, le grassazioni e le vendette che disertano alcune provincie italiane, sono una grande calamità a cui non si può tuttavia provvedere coi mezzi eccezionali che, in mancanza di meglio, intendono usare il Governo nella Romagna.

Narravamo l'altro dì come un vice-cancelliere del tribunale d'Aegui fosse stato irretito per appropriazione indebita d'un deposito giudiziale.

Queste che fosse la sua ripugnanza a rivolgersi alle nuove reclute, le quali in ogni caso non possono recargli che uno scarso numero di voti.

Il motivo della ripulsa sarebbe che la sua vita passata e le sue relazioni personali gli renderebbero troppo difficile il compito.

giustizia, ma è un'eredità così onerata che non si può accettare neppure col beneficio d'inventario.

Il sig. Menabrea pertanto è costretto a riprendere la penna e a cercare ancora un uomo fortunatamente per lui il Parlamento è vacante.

La radunanza di Napoli pesava sopra di esso come un incubo, ma pare che anche di questo si sia liberato, facendo correre voce che sta trattando colla Francia per lo sgombramento dello Stato pontificio.

Consoliamoci di questa miseria colla speranza che alla pochezza di abilità dei loro governanti suppliscano gli Italiani colla loro industria.

Il Commercio, annunciata la costituzione di una linea di navigazione fra la Sicilia e l'America settentrionale, osserva:

Non possiamo restare dal far notare l'utilità inapprezzabile per i vantaggi mediati ed immediati che saranno da ciò per derivare al commercio della Sicilia.

Estesissima, come è stata finora, la esportazione per l'America dei prodotti dell'isola, specialmente quella degli agrumi non conseguiva necessariamente anche esteso il commercio commerciale per lo aumento dei profitti.

Or tanta dovizia d'interessi economici che ci è dato di precisare dal sicurissimo stacco in tanti nuovi e popolosi mercati che si apriranno in caso d'uno stabilimento di questa nuova linea vaporiere, è dovuta alla intelligente iniziativa del negoziante sig. Pietro Tagliavia, di cui il paese non ha più prova la costante e calcolatrice intraprendenza.

A questo spirito vivace d'iniziativa, cui già si deve in gran parte lo stabilimento regolare di molti altri servizi marittimi e il primo impianto di una società di assicurazione, sarà pure attribuito, come speriamo, il gran merito di dare ad impresa onorata e utile quello sviluppo corrispondente alle esigenze della piazza di Palermo.

Alessandria, 15. - Presidenza del Consiglio provinciale. Presidente, S. E. Urbano Rattazzi. Vice-presidente, comm. avv. Paolo Farina. Segretario, ingegnere Nicola Sardi. Vice-segretario, avv. avv. Carlo Ferrari.

Firenze, 15. - Sappiamo che il ministro della guerra non ha ancor presa veruna disposizione per il riannunziamento della classe 1863 che si era detto dovesse effettuarsi subito dopo i campi d'istruzione, onde potesse concludersi che la classe medesima rimane sotto le armi sino all'epoca che il congedamento gli spetta di diritto, cioè nel fine del venturo novembre.

Fermi i gridi: le mani a casa. Tutto questo non è guadagno nostro, è guadagno comune della associazione. Conteneremo a quanto ammonta il denaro, quant' siano gli oggetti di valore, e di tutto renderemo conto ai nostri compagni.

Il due seguiti fecero una smorfia di rassegnazione poco volentaria. Una sola eccezione devo fare, riprese, colui che aveva tutto il contagio di capo: ed è per quelle buste di gioielli di macochino rosso con suavi una cifra ed una corona impresse in oro.

Gli altri due si guardarono di sottocchi. Un comune pensiero manifestavano i loro occhi e le loro faccie: e si compresero vicendevolmente a meraviglia. Se il capo si prendeva così subito una tanta parte di bottino esclusivamente per sé, oh perchè non avrebbero dovuto essi stessi prelevare a loro vantaggio alcuna cosa in proporzione? Anche l'uomo mascherato li comprese; li guardò in un certo modo e ripeté seccamente:

— Codesto lo voglio; e del fatto mio darò ragione al consiglio.

Nessuno dei due osò ribatter parola. Il forziere fu violato con una regolarità ed un'accuratezza senza pari; il capo pregò il stesso e subito le buste di gioielli che aveva, come udimmo, designate; fatto così all'ingresso il conto, la preda si divise intanto alle ottocento mila lire. Avevano a-

Roma. - Ci scrivono che colà si fu per parecchi giorni in allarme nella tema d'una invasione garibaldina, di cui la polizia francese aveva dato annuncio al Governo pontificio.

Raccontano che la polizia francese abbia sognato? Roma: dove accompagnò gli avanzi nel distretto di Casale dove s'arrestarono malgrado le proteste della loro innocenza.

Al rientrare nella città di questi valorosi, la polizia volle preparare loro un festoso scogliamento, ma fu indarno. La popolazione zitti!

PROVENTI DEL DEMANIO E TASSE.

La Direzione generale del demanio e tasse pubblica nella Gazzetta Ufficiale del giorno 14 corrente il prospetto delle riscossioni fatte nei vari rami nel mese di luglio 1868, messe a confronto con quelle ottenute nell'equal periodo di tempo dell'anno 1867.

Table comparing 1868 and 1867 revenues for Successioni, Mortimorte, Società anonime, etc.

Da questo ragguaglio che offriamo ai lettori i rami: tasse sulle successioni e trasmissioni di proprietà per causa di morte, la tassa di registro sugli atti civili, pubblici, privati ed asteri, la tassa e diritti d'ipoteca, le tasse di bollo, le rendite patrimoniali, e gli introiti provenienti da diversi proventi, sommariziamole sotto tale denominazione indicata.

Presentando dimissioni in base la tassa sui redditi dei Corpi morali e mantimorte, la tassa delle Società anonime in accomandita e per azioni, le tasse di registro sulle scatenate ed altri atti giudiziari, dimissioni per altro che, sottratta alla somma degli aumenti ottenuti nei rami sovraaccennati, lasciarono tuttavia un vantaggio di questi un maggior introito netto di L. 2,418,865 03.

Riassomando ora i prodotti ottenuti a tutto luglio nelle due annate, dirisi nei vari rami, abbiamo il seguente risultato:

Table comparing 1868 and 1867 revenues for Successioni, Mortimorte, Società anonime, etc.

Diedero quindi aumento: la tassa sulle successioni e trasmissioni di proprietà a causa di morte; la tassa di

registro sugli atti civili, la tassa e diritti d'ipoteca, la tassa di bollo, le rendite patrimoniali ed i proventi di vari; mentre gli altri rami, e specialmente la tassa sui redditi dei Corpi morali e mantimorte, offrono qualche diminuzione, sicchè l'aumento netto, ottenuto nei primi sette mesi del 1868 in confronto ai proventi ottenuti nell'equal periodo di tempo del 1867, è di lire 6,369,393.

Nella tabella di cui abbiamo ora offerto un riepilogo, figura pure una rubrica, nella quale trovansi accennate le riscossioni di arretrati di proventi ordinari, effettuate nel mese di luglio della due annate di cui si stanno occupati.

La somma riscossa per tali arretrati fu L. 527,177 37 nel luglio 1868, di L. 409,436 41 nel luglio dell'anno antecedente. Fu di L. 5,814,795 nei primi sette mesi dell'anno corrente; di L. 4,636,359 nell'equal periodo di tempo dell'anno 1867. S'ebbe quindi nel 1868 un aumento negli introiti dovuti a questa fonte di L. 1,178,435.

La stessa tabella consacra pure altra rubrica, che è l'ultima che in essa figura, ai proventi da entrate straordinarie: essa si riferisce al luglio del solo anno 1868, ed offre una cifra di L. 827,961 62, che accende a lire 2,350,133, aggiugnendovi i proventi ottenuti da questo capitolo nei mesi antecedenti dell'anno corrente.

ATTI UFFICIALI

- La Gazzetta Ufficiale del 16 settembre reca: 1. Un decreto con cui autorizza un comitato agrario a Maniago provincia di Udine. 2. La dimissioni del ministro dell'interio, nobile Carlo Cattaneo. 3. Il conferimento della reggenza del ministero interno al conte Girolamo Cantelli.

Pubblica pure la situazione delle tesorerie da cui risulterebbe in data al 31 agosto in numerario e biglietti Banca L. 105,590,881 57.

Cronaca Cittadina

Il Consiglio Comunale, questa sera giovedì terrà pubblica seduta.

Giurati. - Gli elettori politici a Torino aventi i requisiti necessari per essere giurati sono in numero di 2955.

Monumento Boggio. - Raccoglitori delle somme offerte per una memoria al compianto nostro cittadino P. C. Boggio, abbiamo fin dallo scorso giugno trasmesso in cui colla lista dei sottoscrittori il totale delle sottoscrizioni al signor Sindaco, perchè procurasse che quel divisamento fosse attuato: e l'egregio signor Sindaco ci rispondeva la lettera seguente:

Torino, addì 4 giugno 1868. Il Sindaco sottoscritto pregial colla presente trasmettere a V. S. ricorrendo delle L. 1681 da Lei trasmesse coll'originario di Lei foglio, importo delle sottoscrizioni raccolte fin dal 1866 per l'erezione di un monumento al compianto avv. Pier Carlo Boggio, assicurandola che per quanto dipenderà da lui, non mancherà di porre tutto l'impegno affinché l'attestato di lista che si vuole dare al distinto cittadino giunga quanto prima possibile alla sua effettuazione.

Chi scrive frattanto accoglie con favorevole occasione per rinchiuderlo i sensi della particolare sua considerazione, dichiarandosi pronto a prestare ogni suo servizio. Il Sindaco, GALVANO.

casa in cui avevano consumato l'orrendo delitto, richiusero pianamente le porte dietro di sé, e nessuno fu ad udirla, nè ad avvertire in alcun modo la loro presenza. Erano circa le tre dopo la mezzanotte, e le strade erano deserte e silenziose come quando erano vuote.

Camminarono solleciti verso la bottega del Baccicci, la quale, previsti certi segni di riconoscimento, si aprì loro, e donde passarono senza indugio in Cafarneo. Non avevano scambiato più una parola. Il medico aprì il suo gabinetto, e colà in luogo apposto furono depositi i denari e i gioielli derubati. Gian-Luigi si tolse il mantello, ed allora si accorse di nuovo dello strappo fatto al bavero, di cui non aveva più avuto campo a ricordarsi.

Quel pezzo di panno, domandò egli, l'hai tu levato dalle branche del morto, Stracciasferro?

No: rispose questi. Quell'indemoniato lo teneva così stretto nel pugno che manca una forza di ferro non la peggio.

Sciagurato! proruppe con isdegno il medico. Dovevi piuttosto tagliare quella mano che lasciare al fisco un tale spoglio d'indagini. Meritavesti che ti rimandassi colà, te solo, per non perdere più che quando tu mi portassi quel giusto squarcio.

Se la lo vuole: disse Stracciasferro rassegnato; lo ci vedo, ma c'è troppo pericolo di farmi pigliare.

Il medico stette un momento in silenzio come riflettendo: quel mantello, per azzardo, non era mezzo suo, e chi mai avrebbe potuto riconoscerlo

uscirono con precauzione i tre assassini da quella

(103) (V. n. 257)

APPENDICE

LA PLEBE

Memorie sociali

PARTE TERZA

LA LOTTA

CAPITOLO XXX. - (Segue)

E questo bottino era veramente tale da far mandare un'esclamazione di meraviglia, di contentezza, di trasporto ai tre assassini. Enorme era il valore che loro si offrì agli sguardi in monete, in ori ed argenti lavorati, in gemme e diamanti. Gli occhi degli scellerati brillarono di ardentissima cupidigia; e i due che portavano gli abiti della più abbietta classe sociale, tesero con rapido mossa le mani che trasversano verso quel tesoro; ma quello dalla maschera li tratteneva con una fiera voce di comando, li tirava alla sua violenta spinta.

Dante a Verona. Ecco il titolo della storica produzione del Ferrari che questa sera verrà rappresentata al Gerbino.

Non parleremo dell'effetto prodotto sui pubblici delle altre città da questo nuovo lavoro del distinto autore italiano; noi non assisteremo alla difficoltà del tema, sulla grandezza dell'epoca che si spiega in questo lavoro, sull'immortale figura che in prima volta sorge sulle nostre scene. Noi non ricorderemo nemmeno che la compagnia Dondoli è un complesso di artisti ormai segnati dalla pubblica approvazione. Ciò che noi vogliamo dire alla parte più intelligente del nostro pubblico ed in specie ai giovani studiosi, è questo: « Ricatevi questa sera al teatro Gerbino, vedete, sentite e giudicate ».

Giardini nazionali. — La musica della Guardia Nazionale quest'oggi, al cambio della guardia in Piazza del Palazzo di Città, alle ore 5-7-2, suonò: Sinfonia nell'opera *La Norma* del reggimento del M. Donietti.

Partenza alle 5 da Piazza S. Giovanni.

Mostrà dimissionaria all'ufficio dello Stato Civile di giorno 16 settembre 1868.

Chie parò: Elisa Anita Barigi, anni 54, d'Abate — Drago Giuseppe, id. 34, di Nizza Modenese, calzaiolo — P. a 5 minori d'anni 7.

Mostrà dimissionaria all'ufficio dello Stato Civile di giorno 16 settembre 1868.

Maschi 16; femmine 15. — Totale 31.

Osservazioni meteorologiche fatte nell'Osservatorio astronomico di Torino a metri 276 sul livello del mare. 16 settembre.

Ore	Altezza barom. in millim. a 0 gr. di temperatura	Temperatura: esterna; in ombra; in sole; in acqua; in terra; in mare	Temperatura del vento in millimetri	Umidità relativa in centesimali	Vento	Stato atmosferico
5 a.	734,0	14,4	10,4	84,8	debole	sereno
6 a.	734,0	16,5	11,5	82,8	debole	sereno
7 a.	734,0	20,0	12,5	70,8	debole	ser. p. nuv.
8 a.	733,4	23,0	13,0	59,8	debole	sereno
9 a.	732,8	22,8	11,7	53,8	debole	quasi ser.
10 a.	733,4	19,7	12,1	72,8	debole	sereno

Temperatura minima del 16 settembre 14,0 in gradi centesimali. — massima 24,0.

Pioggia millimetri 0,0.

Temperatura minima della notte del 17, 14,2.

Esultanza astronomica dell'Osservatorio di Torino (Tempo medio di Roma) 15 settembre 1868.

Nascere del Sole, ore 6 1/2 — passaggio al meridiano, ore 12 1/2 — tramonto, ore 6 2/2.

Nascere della Luna, ore 8 5 matt. — passaggio al meridiano, 2 0 sera. — tramonto, ore 7 46 sera.

Giorno della luna 3.

Ci scrivono da Napoli: « Un'alta ruota di orologio... »

ESTERO

Ci scrivono da Parigi: « Un'alta ruota di orologio... »

« Un'alta ruota di orologio...

AVVISO AI CONTRIBUENTI

Le persone che desiderano essere assistite nei loro rapporti coll'Agente della tasse potranno rivolgersi al sottoscritto, già membro della Commissione di Sindacato, dalle 8 alle 11 del mattino di ogni giorno, in via Scuole, N. 4, p. 1.

DA VENDERE

Le merci consistenti in maggior parte in giocattoli, ma che i mobili consistono nell'attivo del fallimento Mezzati, via Santa Teresa e Galleria Nuova, ungheri per l'acquisto l'acquisto presso la ditta Giovanni Canavari e C. via Cavour, N. 21. Si venderanno separatamente le merci ed i mobili.

Comune di Luserna

Per dimissioni volontarie è vacante il posto di Segretario e Catastraro, dello stipendio di L. 900, con obbligo di redigere gli atti dello Stato civile, e di assistere, in qualità di cancelliere del conciliatore, a presentare le domande di cambio di posto al Sindaco fra tutto il corrente settembre.

DA VENDERE

Due grandiose e signorili case nelle migliori e più centrali posizioni di Torino, situate nei consoli della vita che per commercio.

Posto in Piazza Castello, del valore di circa L. 900 mila. L'altra in piazza Carlo Felice presso il grande Debarcadere, del valore di L. 500 mila circa.

CAPITALE AD IMPIEGARE

Il Notaio Collegio Giovanni Battista Bistini tiene un capitale di Lire VENTISETMILA da impiegare a mutuo con ipoteca, nelle relative condizioni si rivolga a lui studio in via Bertola, N. 40.

LA REVALENTA ARABICA DU BARRY E C. DI LONDRA

Guarisco radicalmente le cattive digestioni (dissipazioni, gastriti), neuralgie, vertigini, emorroidi, giandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiore, capogiro, affollamento d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudità, granchi, spasmi ed infiammazioni di stomaco, del visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrana mucosa e bile, insonnia, tosse, sputi, asma, catarro, bronchite, tisi (consumazione), struzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante per fanciulli deboli e per le persone di ogni età, formando buoni muscoli e sovrabbondanza di carne.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi, e costa meno di un cibo ordinario.

Estratto di 70,000 guarigioni. Cura n. 65,184.

Prunotto (circondario di Mondovì), il 24 ottobre 1868.

Le posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe, che erano forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e pro-dico, bonum, vixit, somnolenti, facile viaggiare a piedi anche lunghi, e sentirmi chiaro, la mente e fresca la memoria.

D. ENRICO CASARELLI, baccalaureato in teologia ed arciprete di Prunotto. Cura n. 69,421.

Firenze, il 28 maggio 1867.

Cara Sig. Barry di Barry O.

È era più di due anni, che io soffriva di una irritazione nervosa e di spossatezza, unita alla più grande spossatezza di forze, e si risolvono intanto tutte le cure che mi suggerivano i dottori che presidevano alla mia cura; or sono quasi a settimana che io mi credevo agli estremi, una disappetenza ed un abbattimento di spirito aumentava il triste mio stato. La di lei gustosissima Revalenta, della quale non cessavo mai di apprezzare i miracolosi effetti, mi ha assolutamente tolta da tanto peso. Io lo presento, mio caro signore, i miei più sinceri ringraziamenti, assicurandola in pari tempo, che se varranno le mie forze, io non mi stancherò mai di spargere fra i miei conoscenti che la Revalenta Arabica Du Barry è l'unico rimedio per capelloni di bel sesso tal genere di malattia, fruttando al cruda.

Ma è inconfutabile prova. GIULIA LEVI.

La signora marchesa di Bréhan, di sette anni di battuti nervosi per tutto il corpo, indigestione, insonnia ed agitazioni notturne.

Gatescra, presso Livorno. Cura di dieci anni di spossatezza e da tutti gli orrori d'irritabilità nervosa.

Misa, ELISABETTA YEMAN.

N. 52,081. Il signor Duca di Plonkov, maresciallo di corte, da una gastrite. La Revalenta Arabica DU BARRY ha messo termine ai miei 19 anni di orribili patimenti di stomaco, di sudori notturni e cattive digestioni.

G. COMAR, medico. N. 66,428. La bambina del sig. notario Bonino, segretaria comunale di Loggia (Torino) da una orribile malattia di consumazione.

N. 46,218. Il signor Martini, dottore in medicina, da una gastrite ed irritazione di stomaco, che lo faceva vomitare 15 e 16 volte al giorno per lo spazio di otto anni.

N. 46,218. Il colonnello Watson, di gotta, neuralgia e sordità ostinata.

N. 49,422. Il sig. Baldwin, dal più logoro stato di salute, paralisi delle membra cagionata da accessi di giuocato.

ENRICO BARRY di BARRY, via Provvidenza, N. 34.

2 via Operaria, Torino.

La scatola del peso di 1/4 chil. fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 5; 1 chil. fr. 8; 2 chil. fr. 12; 3 chil. fr. 16; 4 chil. fr. 20; 5 chil. fr. 24; 6 chil. fr. 28; 7 chil. fr. 32; 8 chil. fr. 36; 9 chil. fr. 40; 10 chil. fr. 44; 11 chil. fr. 48; 12 chil. fr. 52.

Contro vaglia postale, anche la qualità cop. antim.

La Revalenta al Cioccolato

ALAI STESSI PREZZI

DEPOSITI: Torino: Morfio, Achino, Vinardi, Gazzetta del Popolo, Conca, 24. Oristano: Allosi, 24. Bortone: Bonardi, Frasco. Giussano: Guglielmini. Alba: Gherzi. Alessandria: Garbarino. Asti: Liprandi, Barinone. Biella: Verelli. Cuneo: Farnese, Andreoli. Chivasso: Clara. Cossato: Pignardi. Fivizzano: Casoli, Signorini. Genova: Garibaldi. Livorno: Biondi. Lodi: Meroni. Milano: Biondi, Bossi, Manzoni e C. - Nostra. Padova: Sommariva. Piacenza: Zanca. Pinerolo: Badarotti, Marchetti. Prato: Sallina. Venezia: Verelli, Perzi.

DA AFFITTARE AL PRESENTE

Grande bottega con retrobottega in via del Gallo. - Recupito alla Botteglieria Caluso, via del Gallo, 11. 3900

AVVISO

Biella. - La ditta la liquidazione fratelli Rebera di Giuseppe, corrente in Biella, intende di cedere l'arvato di lei negozio da fondachiera, ivi esercito.

Per le relative informazioni, dirigersi dalla proprietaria. 3969

Incanto Volontario

della Stabilimento Idropatico presso S. Vincent (Aosta) per L. 59000

Questo stabilimento, che viene posto in vendita in seguito alla morte del sig. Vincenzo Cagliari, da cui venne per otto anni esercito, contiene comodi alloggi per oltre 70 persone, con circa 141 di stanza attigue, con ampie passeggiate, orto e vigneto. E munito ampiamente di tutti i più appropriati apparecchi per l'idropatia, ed è completamente arredato di eleganti mobili e di tutte le necessarie stoviglie, lingerie, vesti, bianchi, ecc.

L'incanto avrà luogo il 6 ottobre prossimo in Torino, alle ore 10 di mattina, nello studio del cav. notaio Bonaccosa, via S. Agostino, N. 1, angolo di Doragrossa, dove sono visibili la perita d'ordine e le condizioni, a presso il quale si accettano anche prima le offerte per la vendita a trattativa privata.

Torino, 9 settembre 1868.

L. S. Bonaccosa notaio.

COLLEGIO S. MASSIMO

Palazzina e vasto giardino d'angolo

via della Bocca, e Viale del Re, Torino

Il Collegio non prescrive uniforme; riceve allievi convittori, semi convittori ed esterni. - La Direzione degli studi è affidata al cavaliere professore Carlo Bacchiani. Rivolgersi al Direttore teologo B. Borgna. 3670

IVREA - Collegio-Convitto di San Stefano VIA SAN STEFANO, CASA VIOLA.

Si è rispetto questo Convitto il 15 settembre corrente sotto la disciplina del Sacerdote Gamarcio Giacinto, del Maestro Maneglia Pietro vice-rettore e di un Istitutore, per preparare agli esami di promozione e di licenza gli alunni che intendono frequentare le pubbliche scuole. - Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Rettore e vice-Rettore del Convitto suddetto. 3949

Società Italiana PER LE STRADE FERRATE MERIDIOBALI

La Società Generale di Credito Mobiliare Italiano dà avviso ai portatori di Obbligazioni delle Strade Ferrate Meridionali, che col 1° del prossimo ottobre scade il pagamento degli interessi relativi alle Cedole XII* delle Obbligazioni Serie A e B. - È stata incaricata dalla Direzione Generale della Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali del suddetto pagamento a detta epoca in ragione di L. 7 50 per ogni Obbligazione meno L. 23 in rimborso della tassa 9/10/0 sui redditi della ricchezza mobile, a perciò in L. 6 77 per ogni Obbligazione. E da avviso che è pure incaricata dell'ammortizzazione delle Obbligazioni suddette estratte il 30 maggio ultimo, rimborsabili dal 1° ottobre prossimo in ragione di L. 500 ciascuna, contro ritiro delle Cartelle medesime. Torino, 14 settembre 1868. 3999

R. STABILIMENTO ORTOPEDICO IDROTERAPICO di Firenze

Fuori la Porta alla Croce, via Ardeina, N. 199.

Direttore Dottor Paolo Crespi Carbonali Vice-Direttore Dott. Enrico Pardo.

Consulenti: Comm. prof. C. Burci, comm. prof. P. Cipriani, cav. prof. C. Ghinassi, cav. prof. C. Palamidessi, cav. dott. G. Barzillotti, dott. C. Faggi, dott. A. Gostini (Elettroterapia).

Lo stabilimento accoglie e convitto tutti gli affetti da deformità come: deviazioni spinali, gibbosità, piccoli torti, lussazioni, torcicollo, ecc. curabili con la ortopedia. - Riceve pure, come a Casa di salute, tutti coloro che colpiti da paralisi, nevralgie, reumaticismi acuti e cronici, ecc. ecc., abbisognano di cura idropatica e elettrica, ed infine i malati d'ogni genere, tranne quelli per affezioni sordide, contagiose e miasmatiche. - La stessa idropatia è aperta tutto l'anno anche per gli esterni. - Consultazioni ortopediche tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 12 meridiane.

Per informazioni, prospetti, ecc., rivolgersi con lettera franca al Direttore.

VERMOUTH 3863

ESTRATTO liquido per fare Vermouth, fiasconi per una dose di litri 60 L. 3, per litri 30 L. 2 50.

Polvere aromatica per Vermouth. - Presso il fabbricante CUCINI GUGLIELMINI succ. ULRICH, via Bertola, 19, Torino.

STABILIMENTO IDROPATICO DI TORINO VIA PROVVIDENZA, NUMERO 38 E 40 CON PENSIONE PER MALATI

Questo stabilimento recentemente ingrandito, situato nel più bel quartiere di questa città e nella vicinanza dei luoghi portici e delle belle passeggiate di Porta Nuova, fornito di ampia piscina ad acqua corrente, alimentata da copiose sorgenti fredde, con tre sale doccia, bagni a vapore e ginnastica, offre tutti i comodi per praticare la cura con successo in qualunque stagione. 3800 Dirigersi al proprietario dottore C. COLLIER.

Favorevole occasione per i fabbricanti da carta

Si prevengono tutti coloro a cui potesse interessare che nella fabbrica di carta privilegiata sita in Sampierdarena (presso Genova) spettante prima d'ora al sig. Francesco Ferro, esistono tuttora disponibili i seguenti oggetti, che si trovano in istato quasi nuovo:

Una macchina a vapore verticale a 2 cilindri e bilanciere (sistema Wolf) della forza di 10 cavalli;

Una macchina completa per la fabbricazione della carta, della lunghezza di metri 14 circa e larga metri 2;

Due vasche di ferro, ghisa, legno ed acciaio, per la trafilazione degli stracci;

Una caldaia a vapore per l'imbiancamento degli stracci ecc. ecc., e moltissimi altri oggetti necessari alle fabbriche di carta.

Per trattare dirigersi in Genova dal signor Carlo Odino, Piazza Cinque Lampade (presso Banchi) Palazzo Fenco, N. civico 5 a N. 23 interno. 3800

CREDITO FONDIARIO SVIZZERO SOCIETA' ANONIMA

AUTORIZZATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO DI GINEVRA Sede Sociale a Ginevra e Parigi, 1, via Berthe.

Capitale Sociale 60 milioni di Franchi

Governatore M. FORNEROD antico presidente della Confederazione Svizzera

Seconda Emmissione di 20,000 obbligazioni fondiarie, garantite con 1° ipoteca sull'ammontare dei prestiti di un valore doppio già realizzato in Svizzera ed in Francia, sul capitale sociale e fondi di riserva della Società.

Queste obbligazioni sono emesse a L. 355 lire, con un danaro franchi 15 di interesse all'anno, pagabili semestralmente a Ginevra, Parigi, Marsiglia, Torino e Milano, il 1° gennaio ed il 1° luglio, e sono rimborsabili a fr. 400 in 60 anni per estrazioni annuali, ed occorrono inoltre all'estinzione dei seguenti premi semestrali:

1° Numero uscente fr. 100,000 2° Numero uscente fr. 10,000

3° Numero uscente fr. 25,000 4° Numero uscente fr. 5,000

5° e dal 5° al 11° inclusivamente fr. 1000 ciascuno.

La 1° Estrazione avrà luogo pubblicamente a Ginevra il 2° gennaio 1869. I versamenti dovranno effettuarsi nel modo seguente:

Sottoscrivendo L. 100 in oro

Dal 20 al 25 ottobre 1868 = 100 id.

20 al 25 novembre 1868 = 100 id.

20 al 25 dicembre 1868 = 55 id.

Sarà fatta una bonificazione del 5%, all'anno sui versamenti anticipati, ciò che riduce il prezzo delle obbligazioni a fr. 353,90. Le obbligazioni sono ritagliate col coupon di franchi 7 50 cedenti dal 1° gennaio 1869.

Le sottoscrizioni si ricevono dal 10 al 22 corrente:

a TORINO: presso la Banca Franco-Italiana, via Carlo Alberto, 8

a MILANO: id. id. via San Pietro all'Orto, 8

a FIRENZE: presso i banchieri Testa e C., via del Brocconello, 2.

Si possono versare i fondi al Credito dei Direttori della Banca Franco-Italiana di Torino. 3921

Riapertura col 1° di ottobre DELL' ESPOSIZIONE PERMANENTE

Nel grandioso locale della Società Promotrice, via della Zecca, N. 25, accanto al teatro Seribe.

Si accettano ogni genere di oggetti d'arte e d'industria ecc., tanto antichi che moderni, tanto per la vendita a trattativa che all'incanto pubblico.

Il Direttore G. B. ALLOATI perito giurato.

Banco di Sconto e di Sola

Via Santa Teresa, N. 11, Torino

Il Consiglio d'amministrazione del Banco di sconto e di sete avendo, a termini dell'art. 4 degli statuti sociali, deliberato la vendita all'asta pubblica di quelle azioni proprie sulle quali non s'è finora fatto il versamento della rata di L. 25 scaduta fin dal 14 dicembre 1867.

(5° decimo sulle azioni primitive)

Si avvertono i detentori delle medesime che dopo 10 giorni dalla data della presente notificazione se non faranno la vendita in Borsa per duplicato, a rischio, pericolo e spese del ritardatario.

A mente del suddetto art. 4 degli statuti si pubblicano qui appresso i numeri dei certificati che si pongono in vendita:

Table with columns: Numeri progressivi dei Certificati, Quantità, Per Azioni, Totale. Rows include numbers like 28, 88, 440, 953, 994, 1350, 1542, 1898, 1744, 1909, 1984, 2088, 2304, 2383, 2628, 2901, 3231, 3242, 3299, 3434, 3490, 3530, 3541, 3642, 3671, 3858, 3899, 3998, 4485, 5171, 5298, 6082, 6252, 6257, 6259, 6582, 6654, 7578, 8151, 8257, 8260, 8266, 8324, 8357, 8573, 8598, 8669, 8423, 8489, 8587, 8697, 8947, 11012, 12821, 12866, 12406, 12589, 12818, 13171, 13405, 13592, 13583, 13595, 14812, 14819, 14850, 15020, 15292, 15375, 15477, 15382, 15384, 15439, 15799, 15965.

Biella, 12 settembre 1868. Lanza cancell.

8891 AUMENTO DI BESTO

Il tribunale civile e correctionale di Torino con sua sentenza in data 10 settembre 1868 pronunciò il deliberamento dei beni immobili caduti nella spasta promossa da Angelo Teano contro Gaspare Montaldo, a favore del preannunziato Angelo Teano fu Pietro, nato e residente in Torino, per la somma di L. 7500.

Descrizione degli stabili situati in territorio di S. Francesco al Campo

- 1. Pezza prato, regione Scavandone, gli ettari 1, 49, 56, coerenzi Demaria Teresa moglie di Giovanni dottore Giacinto Magagnoli e la strada comunale dei Gamberi.
2. Campo, nella stessa regione e sezione, di are 15, 40, coerenzi Ballesio Antonio, la strada comunale dei Gamberi, Araudo Giuseppe e Vianana conte Giuseppe.
3. Fabbricato e sito, stessa regione e sezione, di are 4, 10, coerenzi la strada dei Gamberi, Ricchardi eredi Antonio ed il campo sottodescritto.
4. Campo, stessa regione e sezione, di are 53, 4, coerenzi Castagnero Battista, il fabbricato suddescritto, Ricchardi eredi Antonio e Castagnero Antonio.
5. Almeno, stessa regione e sezione, di are 35, 46, coerenzi Cosano, la via Costa e Araudo Giuseppe.
6. Vigna, regione S. Francesco, sezione 1, di are 41, coerenzi Tappa, Araudo Giuseppe e la strada della parrocchia.
Il termine utile per fare l'aumento del besto scade con tutta il giorno 25 corrente mese.

Torino, 11 settembre 1868. O. Pavarini cancell.

8901 ESTRATTO DI BANDO

giudiziale per vendita volontaria di effetti mobili in genere sottodescritti.

Il sottoscritto notaio e cancelliere della pretura di Biella, in questa parte specialmente commessa dal tribunale civile di quel circondario con decreto dell' 11 marzo ultimo scorso; Notifica al pubblico

Che dalle ore 8 mattutine sino alle 2 pomeridiane del 21 adente mese, ed a pari ora nei giorni successivi non festivi, occorrenti al bisogno, primariamente in una delle sale al piano terreno della casa d'ultima abitazione del fu sig. Badini Confaloniere Ermacogildo, già ispettore de manufatti e conservatore delle ipoteche di Biella, faciente parte del soppresso convento di S. Antonio, e

quindi in una delle sale pure al piano terreno della vicina casa in cui il suddetto defunto eserciva l'ufficio delle ipoteche, ambe tali case situate nella città di Biella e nella via del Vecovado, attualmente proprie dell'Ospizio di Carità dello stesso luogo, egli procederà al commissogli incanto per la vendita volontaria di parecchi effetti mobili tuttora esistenti nei vari membri di dette due case, e vari membri di detto defunto signor Badini, devolutasi ad intestato parte alla propria consorte sig. Elisa Borgagna Fico tuttora vedova del medesimo, ed altra maggior parte ai comuni loro figli minori Angelo, Edoardo, Carolina ed Eugenio, descritti tali mobili nell'inventario di detta eredità cominciato il 10 gennaio corrente anno e terminato il 1° del successivo febbraio, a rogito del sottoscritto, del valore complessivo peritato come in esso a L. 5796 da comprarsi nella stessa vendita al più pochi mobili stessi in detto inventario, nei riconosciuti di spettanza all'eredità di cui sopra ed apparenti da nota in data dell'11 marzo ultimo scorso debitamente visitata per bello che trovati unita alla pratica.

La vendita dei suddetti mobili avrà luogo capo per capo a favore degli ultimi migliori offerenti a pronti contanti.

Segue la descrizione generica dei prodotti mobili tuttora esistenti nelle varie camere delle succitate due case, a cui saranno li accorretti libero accesso per esaminarli durante il loro incanto, cioè: stensili e lingerie da cucina, da tavola e da letto, tavole, tavolini, guardaroba, sedie, soggioloni, bardi, scrivanie, sofà, specchi, pendole quadri, lettere in ferro ed in legno a varie piastre, materassi con piumoni, cuscini, diversi paia di ridò, giacuzzi elastici, diversi paia di piccoli oggetti di vestiario da uomo, piccoli vasi vinarli di legno rovere arricchiti in ferro, bottiglie e bottiglioni, 200 mirigrammi di legno forte, un tarro di fascine, circa mille ossidate molte ed un sacco di carbone.

Mobili privilegiati.

Una spilla d'oro con pietre di diamante;

Un doppio spillo d'oro con catenella, un cosiddetto fermiore ed un bottoncino d'oro;

Una spilla ed un ciudolo con coralli;

Un bottoncino d'oro guarnito di perle bianche;

Due bottoni di madreperla per maniche da camicia;

Due perle salmi d'argento;

Un paio spilline in oro per uniformi militari;

Due vasi etruschi di cotto;

Due cancellieri di stoffa etrusca di cotto dorati.

Biella, 12 settembre 1868.

Lanza cancell.

8901 AUMENTO DI BESTO

Con sentenza di questo tribunale di circondario in data degli 11 corrente settembre emanata nel giudizio di subasta promosso da Clementina Gagna contro Minetti signora Annalia, vennero deliberati a favore del sig. avv. Delino Francesco Borgognoni giudice presso lo stesso tribunale il cui in appresso indicati stabili, per L. 1629 e li medesimi vennero espressi in vendita su L. 1000.

Il termine utile per fare l'aumento di besto a detto prezzo scade col giorno 26 stesso settembre.

Stabili deliberati situati sul territorio di Mondovì, regione Anzura.

Prato e campo, stessa regione, si no. di mappa 16815, 16816, della complessiva misura in cadastrò di are 35, 80.

Mondovì, 12 settembre 1868.

Martelli vice-cancell.